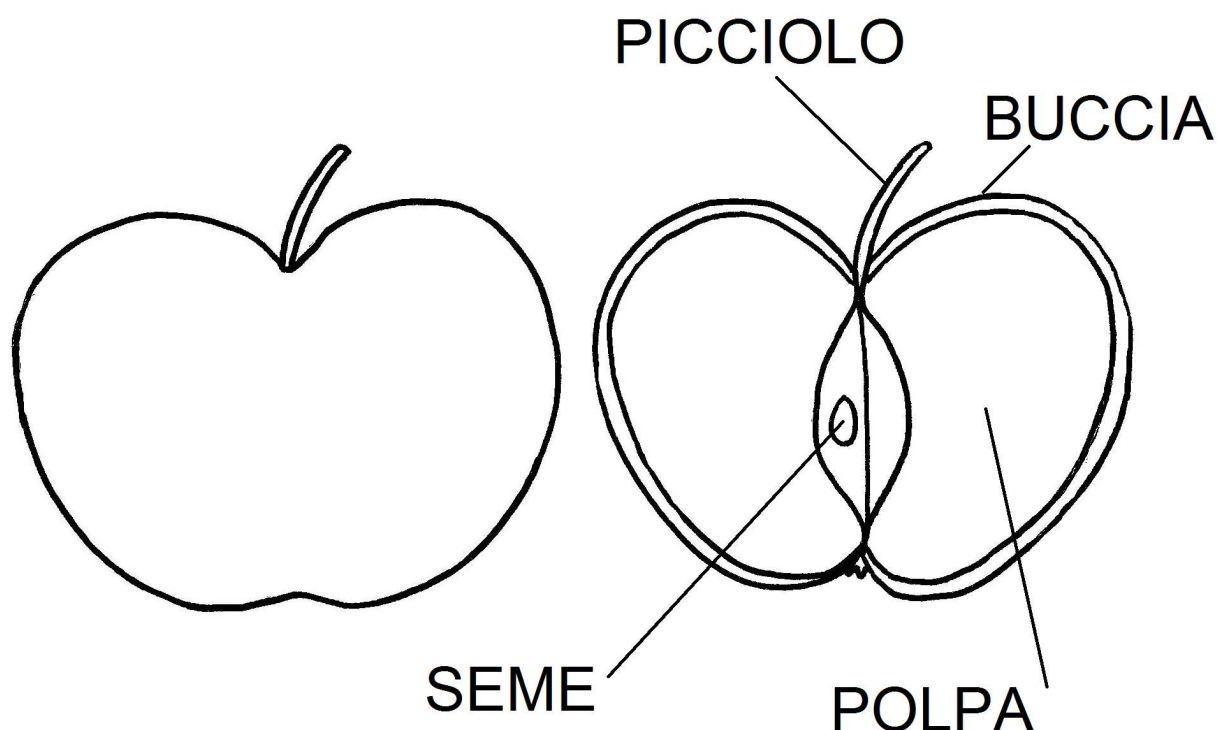


Il frutto e il seme

Il frutto e il seme nascono da un fiore impollinato. Con l'impollinazione il polline raggiunge l'ovario e permette alla pianta di generare il seme. Nel frattempo il fiore appassisce, cadono i petali e si ingrossa l'ovario che diventerà il frutto. La funzione del seme è generare una nuova pianta. La funzione del frutto è quella di nutrire e proteggere il seme che cresce al suo interno. Il frutto inoltre serve per disseminare il seme, aiutandolo a raggiungere un terreno ideale dove germogliare.

Prendiamo come esempio la mela per imparare come è composto un frutto e quali sono i nomi delle sue parti. I frutti non sono tutti uguali e la distinzione si fa proprio sulla base di alcune caratteristiche di cui impariamo il nome.



Diversi tipi di frutti

Nei FRUTTI CARNOSI l'ovario diventa polpa morbida e succulenta. Sono ricchi di acqua e zuccheri. Sono frutti carnosì anche le zucche, le arance, le ciliegie, i pomodori.

Nei FRUTTI SECCHI l'ovario diventa legnoso e duro. Il seme con una membrana povera di acqua, spesso dura. Sono frutti secchi le castagne, le noci, le mandorle, ma anche i fagioli.

Nei FALSI FRUTTI il seme si annida in una parte diversa dall'ovario. Nascono da fiori in cui non si trasforma solo l'ovario ma anche altre parti come i petali o i sepalì. Sono falsi frutti le fragole, i fichi, le mele (il suo seme in realtà sarebbe tutto il torsolo).